



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 69/23 del 30/05/2023

Oggetto: ATTO GENERALE DI INQUADRAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE
NEL NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE ED APPROVAZIONE
DELLE "DECLARATORIE DELLE AREE PROFESSIONALI - CCNL
FUNZIONI LOCALI DEL 16.11.2022"

Servizio proponente: 50.2 GESTIONE AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO
RISORSE UMANE

IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", e ss.mm.ii;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 83/21 del 14 dicembre 2021 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Ricordato che, a mente dell'art. 20 comma 2 lettera e) del vigente Regolamento Organizzativo, il Direttore "*sovrintende alla gestione complessiva del personale dell'Azienda e dirige il Personale che afferisce alla propria diretta competenza e sovrintende al funzionamento delle aree funzionali e dei servizi*", per cui è competente alla adozione degli atti datoriali di gestione del rapporto di lavoro destinati al complesso del personale dipendente;
- Atteso che in data 1 aprile 2023, in quanto primo giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione del contratto nazionale, giuste previsioni dettate dal CCNL 16.11.2022 articolo 13, comma 1, è entrato in vigore l'articolo 12 comma 1, il quale dispone testualmente che "*Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente: Area degli Operatori; Area degli Operatori esperti; Area degli Istruttori; Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione*";
- Atteso altresì che, sulla base delle previsioni dettate dall'articolo 13, comma 2, del citato CCNL "*Il personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente Titolo è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico dalla stessa data secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione)*";
- Rilevata, dunque, la necessità di dare evidenza dell'avvenuto incardinamento *ope legis* del personale in servizio presso l'Area dirigenziali nelle quali si articola l'Azienda nel nuovo sistema di classificazione, integrando con la successiva fase di definizione dei nuovi profili e la corrispondenza di quelli utilizzati in precedenza rispetto al nuovo ordinamento professionale;
- Precisato pertanto che, a decorrere dal 1° aprile 2023, il personale del comparto, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, già inquadrato nelle categorie giuridiche stabilite con il CCNL 31 marzo 1999, è transitato nel nuovo ordinamento professionale di cui alla tabella B annessa al CCNL 16 novembre 2022, che viene allegata (sotto il numero 1) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

- Dato atto che, trattandosi di applicazione di previsioni imperative dettate dal CCNL, per come previsto dall'articolo 24 del CCNL 16.11.2022, non è necessario dare corso alla modifica del contratto individuale di lavoro, stante che lo stesso si deve considerare automaticamente adeguato alle nuove previsioni;
- Ricordato che, sulla base delle previsioni dettate dal citato CCNL, non è necessario dare corso ad alcuna forma di relazione sindacale sul reinquadramento del personale in applicazione delle citate disposizioni contrattuali;
- Assunto che per effetto di quanto stabilito dall'articolo 78 comma 1 del CCNL, per il quale al personale in servizio al 1 aprile 2023 incardinato automaticamente nel nuovo sistema come sopra indicato è attribuito, in prima applicazione:
 - a) il trattamento economico tabellare indicato dalla tabella G "Stipendi tabellari delle nuove Aree" nel seguente valore in euro per 12 mensilità cui aggiungere la 13^o mensilità:
 - Area dei funzionari ed elevata qualificazione € 23.312,35;
 - Area degli istruttori € 21.392,87;
 - Area degli operatori esperti € 19.043,51;
 - Area degli operatori € 18.283,31;
 - b) il valore complessivo della posizione economica in godimento derivante dall'istituto delle progressioni economiche di cui all'articolo 16 del CCNL 21.05.2018, mantenuto a titolo di differenziale stipendiale (non più posizione economica); quest'ultimo non pregiudica l'attribuzione di ulteriori differenziali stipendiali di cui all'articolo 14 dello stesso CCNL 2019-2021, che, ove conseguiti, si aggiungono allo stesso.
- Dato atto che, a norma dell'art. 12 comma 6 del CCNL 16 novembre 2022, *"Gli enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali e li collocano nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie, di cui all'Allegato A"*;
- Atteso che l'Azienda, onde ottemperare al precetto di cui all'art. 12 comma 6 del CCNL ora menzionato, ha provveduto ad acquisire un servizio di analisi dei profili professionali in riferimento al personale dipendente, giusta determinazione dirigenziale n. 101/23 del 23 febbraio 2023;
- Preso e dato atto che l'analisi è stata condotta sulla scorta della evoluzione delle attività svolte, della transizione digitale ed ecologica delle PA, della esigenza di migliorare la qualità dei servizi erogati, nonché delle indicazioni contenute nell'articolo 6 ter del d.lgs. n. 165/2001, per come applicate dalle "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 14.9.2022, ed alla luce delle "Declaratorie" allegate al citato CCNL del 16 novembre 2022;
- Preso e dato atto che, in esito all'esame condotto – con il supporto esterno a cui si è accennato – in ordine alle attività poste in essere, ai servizi apprestati e alle lavorazioni prodotte in Azienda, è stato elaborato un documento contenente la mappatura dei profili professionali esistenti in Azienda, con il quale si estrinseca il sistema di classificazione dei profili necessari all'attività aziendale, nel rispetto delle declaratorie contrattuali;
- Premesso che, a norma dell'art. 5 comma 3 lettera c) del citato CCNL 16 novembre 2022: *"sono oggetto di confronto, con i soggetti sindacali di cui all'art. 7, comma 2 (Contrattazione collettiva integrativa soggetti e materie): <...> c) l'individuazione dei profili professionali"*;

- Atteso che l’Azienda ha provveduto a trasmettere alle OO.SS. e alla RSU, a titolo di informazione preventiva, la proposta di mappatura dei profili professionali da adottare in Azienda, a mente dell’art. 4 comma 4 del citato CCNL 16 novembre 2022, giusta comunicazione registrata al prot. 4785/23 del 17 aprile 2023, ad oggetto “*Trasmissione documento «Declaratorie delle Aree Professionali CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022»*”;
- Constatato che nel termine di cui all’art. 5 comma 2 del CCNL del 16 novembre 2022, non è pervenuta alcuna richiesta di confronto sindacale sulla materia di che trattasi, di talché si procede senz’altro all’approvazione del documento «*Declaratorie delle Aree Professionali CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022*» che, annesso sotto il numero 2 al presente provvedimento in complessive diciannove pagine, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Ritenuto di dare mandato ai dirigenti aziendali, nella loro qualità di “datore di lavoro” a norma dell’art. 21 comma 11 del vigente Regolamento Organizzativo, a provvedere entro il 15 giugno 2023, alla ricollocazione del personale loro assegnato nel pertinente profilo professionale, secondo la mappatura dei profili approvata con il presente provvedimento, utilizzando la scheda allegata sotto il numero 3 nel numero di una pagina al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- Dato atto che, a conclusione del processo di ricollocazione del personale aziendale all’interno dei profili professionali approvati con il presente provvedimento, sarà consegnata apposita informativa come da vigente normativa (Decreto legislativo 152/1997 come modificato dal Decreto Legge 104/2022);

DISPONE

1. Di dare atto a tutti i dipendenti dell’ente, alla RSU ed alle organizzazioni sindacali – stabilendo, per l’effetto, la permanente pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet, nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione primo livello personale, sottosezione di secondo livello dotazione organica – che:
 - a. a far data dallo 1° aprile 2023 il personale dipendente in servizio presso l’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario è inquadrato nelle aree per come previsto dalla tabella B allegata al CCNL 16.11.2022 e riportata in annesso al presente provvedimento sotto il numero “1”, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - b. a far data dal 1° aprile 2023 lo stipendio tabellare del personale in servizio è rideterminato per come previsto nella tabella G allegata al CCNL 16.11.2022.
2. Di approvare il documento intitolato «*Declaratorie delle Aree Professionali CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022*» che, annesso sotto il numero “2” al presente provvedimento in complessive diciannove pagine, ne costituisce parte integrante e sostanziale, dandosi atto che la mappatura dei profili professionali esistenti in Azienda, contenuta nel documento approvato in forza del presente dispositivo, entra in vigore ed è efficace a decorrere dal giorno dell’approvazione del presente atto.

3. Di dare mandato ai dirigenti aziendali, nella loro qualità di "datore di lavoro" a norma dell'art. 21 comma 11 del vigente Regolamento Organizzativo, a provvedere entro il 15 giugno 2023, alla ricollocazione del personale loro assegnato nel pertinente profilo professionale, secondo la mappatura dei profili approvata con il presente provvedimento, utilizzando la scheda allegata sotto il numero "3" nel numero di una pagina al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
4. Di stabilire che il termine di conclusione del processo di inquadramento del personale nel sistema di descrizione e mappatura dei profili professionali approvati con il presente provvedimento sia fissato al 30 giugno 2023.
5. Di statuire che, a conclusione del processo di ricollocazione del personale aziendale all'interno dei profili professionali approvati con il presente provvedimento, sia consegnata apposita informativa come da vigente normativa (Decreto legislativo 152/1997 come modificato dal Decreto Legge 104/2022) in ordine al profilo professionale assegnato in applicazione della mappatura dei profili professionali approvata con il presente provvedimento.
6. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla RSU aziendale, al CUG e all'OPI.
7. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante la pubblicazione sull'Albo online dell'Azienda.

Il Direttore
Dott. Enrico Carpitelli
(firmato digitalmente*)